

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 13 NOVEMBRE 2024.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 13 novembre 2024, n. 85:

Bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU). Approvazione.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11, comma 2, dello Statuto, che prevede l'approvazione del Consiglio regionale dei bilanci di esercizio degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 4 (Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e tassa di abilitazione);

Vista la legge regionale 22 febbraio 2024, n. 7 (Disposizioni in materia di programmazione e bilanci degli enti dipendenti. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999, 24/2000, 32/2002, 40/2005, 30/2009, 39/2009, 65/2010, 23/2012, 80/2012, 30/2015, 22/2016);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della l.r. 26.7.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro");

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 settembre 2022, n. 75 (Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2023);

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022, n. 110, come aggiornata dalla deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2023, n. 53 (Documento di economia e finanza "DEFR" 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento ai progetti regionali n. 13 (Città universitarie e sistema regionale della ricerca) e n. 20 (Giovanisì);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione) che ha approvato i nuovi principi contabili finalizzati a rendere omogenei gli schemi di bilancio adottati dagli enti dipendenti e a definire criteri di valutazione omogenei;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana), con la quale la Giunta dispone in materia di contenimento della spesa e di destinazione degli utili degli enti dipendenti, prevedendo, fra l'altro, che la Regione possa disporre la riassegnazione dell'utile ai singoli enti per un utilizzo finalizzato ad opere di investimento o ad altre attività;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana (ARDSU) 15 maggio 2024, n. 18 (Bilancio di esercizio 2023. Adozione), corredata dai relativi documenti e trasmessa al Settore DSU e sostegno alla ricerca della Direzione istruzione, formazione, ricerca e lavoro della Giunta regionale (allegati A, B, C, D, E, F);

Visto il parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dell'ARDSU in data 14 maggio 2024 sul bilancio di esercizio 2023 richiamato nella deliberazione 18/2024 del Consiglio di amministrazione dell'ARDSU (allegato G)

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 30 settembre 2024, n. 54, comprensiva degli allegati, con la quale la Giunta regionale:

- propone l'approvazione del bilancio di esercizio 2023;
- propone l'assegnazione dell'utile 2023 a favore dell'Azienda DSU, destinandolo nel modo che segue:
 - accantonamento a riserva legale (20 per cento) per euro 659.785,85;
 - riserva fondo per investimenti per euro 2.639.143,42 (80 per cento) come proposto nella relazione gestionale;
- dà atto che la quota di utili pari a 2.639.143,42 dovrà essere finalizzata all'adeguamento strutturale (incluso antisismica), arredi, efficientamento energetico e manutenzione di varie residenze universitarie distribuite sul territorio regionale e che l'ARDSU provvederà ad inserire importo ed interventi specifici sul proprio piano degli investimenti. Per il raggiungimento dei fini sopraesposti tale importo potrà anche essere utilizzato quale contributo pubblico per l'attivazione di un partenariato pubblico-privato (PPP), che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a), della l.r. 7/2024, prima di procedere alla stipula definitiva del contratto.

Visto il parere positivo del Settore Società partecipate-Enti dipendenti della direzione Programmazione e bilancio della Giunta regionale, rilasciato ai sensi di quanto previsto nella decisione della Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7 (Procedure di monitoraggio degli Enti e Agenzie dipendenti della Regione Toscana, Fondazioni culturali, Consorzio Zona Industriale Apuana e Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana) e trasmesso al settore competente con nota del 23 luglio 2024 (allegato M);

Dato atto dell'asseverazione del Collegio dei revisori dei debiti e crediti vantati verso la Regione Toscana al 31 dicembre 2023, prot. 0227151 del 17 aprile 2024;

Preso atto che il conto economico e lo stato patrimoniale presentano le seguenti risultanze finali

STATO PATRIMONIALE	1/1 – 31/12/2022	1/1 – 31/12/2023
ATTIVO		
Immobilizzazioni	88.918.950,81	89.216.749,00
Attivo circolante	102.400.856,81	98.872.390,49
Ratei e riscontri attivi	15.691.273,34	17.782.380,37
Totale attivo	207.011.080,96	205.871.519,86
PASSIVO		
Patrimonio netto	84.226.136,12	87.525.065,39
Fondi rischi ed oneri	7.455.976,07	6.133.225,10
Trattamento fine rapporto	304.288,11	304.288,11
Debiti	16.456.388,06	15.452.244,69
Ratei e risconti passivi	98.568.292,60	96.456.696,57
Totale passivo	207.011.080,96	205.871.519,86
Totale saldo patrimoniale	----	----
CONTO ECONOMICO		
Valore produzione	106.399.078,57	120.683.462,53
Costi produzione	105.046.985,58	117.079.534,91
Differenza valori costi e produzione	1.352.092,99	3.603.927,62
Proventi ed oneri finanziari	3.038,44	5.435,56
Risultato prima delle imposte	1.355.131,43	3.609.363,18
Imposte sul reddito di esercizio	286.619,51	310.433,91
UTILE/PERDITA	1.071.511,92	3.298.929,27

Dato atto che il bilancio di esercizio 2023 è conforme agli atti ed alle norme di indirizzo vigenti;

Dato atto che il bilancio di esercizio 2023 rispetta quanto previsto dalla del.c.r. 110/2022 con riferimento ai costi di personale;

Rilevato che gli utili di esercizio 2023 sono pari a euro 3.298.929,27 e che occorre provvedere alla destinazione degli stessi;

Dato atto della proposta di assegnazione degli utili espressa dall'ARDSU (allegato F);

Valutato che sia una priorità regionale mantenere il livello qualitativo delle strutture adibite a servizi per gli studenti e che sia pertanto da accogliere la proposta dell'Azienda di destinare l'80 per cento degli utili ad interventi di adeguamento strutturale (incluso antisismica), arredi, efficientamento energetico, manutenzione delle residenze universitarie;

Dato atto che la quota di utili pari a 2.639.143,42 dovrà pertanto essere finalizzata a contribuire a tali finalità e che l'ARDSU provvederà ad inserire importi ed interventi specifici sul proprio piano degli investimenti e che tale importo potrà anche essere utilizzato, come proposto, quale contributo pubblico per l'attivazione di un PPP;

Ritenuto, al contempo, che si costituisca con il restante 20 per cento degli utili (pari a euro 659.785,85) una riserva legale da destinare a copertura di perdite future così come previsto dalla del.g.r. 50/2016;

Ritenuto quindi di assegnare la quota degli utili 2023 all'ARDSU che li destinerà come sopra indicato;

Ritenuto di approvare il bilancio di esercizio 2023 dell'ARDSU;

Dato atto che sono stati sentiti, ai sensi della LR 32/2002, la Conferenza regionale DSU ed il Consiglio regionale degli studenti (allegati I, L)

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana (ARDSU), adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, 15 maggio 2024, n. 18 (Bilancio di esercizio 2023- Adozione), corredata dai relativi documenti tecnici (allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M);
2. di assegnare l'utile 2023 a favore dell'ARDSU, destinandolo nel modo che segue:
 - A – accantonamento a riserva legale (20 per cento) per euro 659.785,85;
 - B – riserva fondo per investimenti per euro 2.639.143,42 come proposto nella Relazione gestionale (allegato F).
3. di dare atto che la quota di utili pari a 2.639.143,42 dovrà essere finalizzata all'adeguamento strutturale (incluso antisismica), arredi, efficientamento energetico e manutenzione di residenze universitarie distribuite sul territorio regionale e che l'ARDSU provvederà ad inserire importo ed interventi specifici nel proprio piano degli investimenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, D ed E, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli